

ASSOCIAZIONI

Eccoci tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 18

In tutto il Regno . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5

» arretrato . . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

RISVEGLIO CLERICALE

Accennando ieri ai risultati delle recenti elezioni amministrative, avvenute in parecchie città, abbiamo tentato di dimostrare, come molta colpa dei parziali trionfi clericali debbasi ascrivere al partito liberale, per l'intransigenza che dimostra contro coloro i quali, pur serbandosi religiosi, son ben lungi dal rendere omaggio alle teorie vaticane.

Noi vogliamo che alla libertà di coscienza venga reso completo omaggio e dalle leggi e dai singoli individui; ma siamo convinti che, se per fatalità dell'Italia, il potere avesse da passar nelle mani dei vaticanisti, questi certo non userebbero verso i loro avversari la tolleranza che essi invocano, ma s'imporebbero con tutti i pregiudizi e con tutte le prepotenze del passato.

E' massima antica degli intransigenti del Vaticano di parlar sempre di tolleranza e di libertà, purché... tutti pensino a modo loro.

Ma quello che più specialmente li caratterizza è l'odio implacabile, feroce, che nutrono contro la nuova Italia.

Per poter distruggere l'unità della patria essi farebbero alleanza con qualunque potenza straniera, sottostando pure a umiliazioni.

Il Vaticano ha fatto e fa buon viso alla Germania, all'Inghilterra e alla Russia, stati non cattolici, ed ora è tutto tenerezza per la Repubblica francese, che processa i vescovi e protegge, senza sottintesi, le società massoniche.

La stampa vaticanesca getta giornalmente il disprezzo sopra i più cari ricordi patriottici italiani, sopra gli uomini più benemeriti della patria.

Che non scrissero e non scrivono contro Cavour, Mazzini e Garibaldi?

Anche contro l'augusta Casa di Savoia sfogano la loro mal repressa bile, ma con più prudenza, poiché temono d'incorrere nei paragrafi del codice.

Del resto non c'è pericolo che nessun organo vaticanesco scriva una sola parola in lode dei nostri Reali. Fra le righe si leggono spesso i più grossolani insulti.

Ed è questo il partito, che purtroppo, fa in oggi mostra di voler risorgere qua e là, in grazia, specialmente delle intolleranze e improntitudini dei liberali.

Il Vaticano tenta però presentemente una levata di scudi in tutto il mondo, ed è duopo convenire che fatta eccezione dell'Italia, la sua tattica negli altri paesi non è punto sbagliata, anzi è correttissima.

Gli agenti vaticaneschi dappertutto eccitano i cattolici a sottomettersi alle autorità costituite e ad ubbidire alle leggi.

Se sorgono conflitti fra i governi e il clero, il vaticano usa di tutta la sua influenza per appianare le divergenze, dimostrandosi di manica molto larga, come avviene ora in Francia e in Ungheria.

Ma è precisamente in questo modo d'agire che consiste la perfidia della politica vaticanesca.

Essa tenta d'ingannare i governi esteri dicendo loro: « Vedete, l'Italia dice che noi siamo intransigenti, intolleranti; ma ciò non è vero, noi siamo anzi tollerantissimi e disposti a sacrifici per stare in pace coi governi. La persecuzione in Italia è però tanto forte che il nostro vivo (?) desiderio di conciliazione non può aver seguito, purtroppo! »

I governi comprendono il latino e tacciono perché giova loro di non aver grattacapi in casa, ma sanno benissimo che l'odio del Vaticano contro l'Italia ha per sola ed unica causa la *libidine di potere* e non già le immaginarie persecuzioni contro la chiesa.

Ma per far comprendere anche alle menti più deboli e più timorate la differenza che passa fra Religione e Vaticano, bisogna cessare assolutamente di gettare il ridicolo e il disprezzo sopra quei molti, che sono intimamente credenti, ma sono galantuomini ed amano la patria.

Nel giorno che tutti comprenderanno il grande divario che esiste fra Religione e Vaticano, i clericali intransigenti cadranno per non risorgere mai più.

Fert

VITA VENEZIANA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Venezia 24 giugno 1892

Esposizione permanente di belle arti. — Giova tale sistema di esposizione? Ne dubito. I lavori di pregio stanno a lato di altri men che mediocri; sarà vantaggioso per i primi; ma l'esposizione, se vorrà essere permanente, dovrà accogliere tutto, buono e cattivo, come presso a poco succede oggi nella sala della Società Veneta promotrice di belle arti. Troppa uniformità di concetti; troppa deficienza d'ispirazione; quarantacinque paesaggi su novanta, all'incirca, dipinti.

Quando la pittura si presta ad esposizione per attirare visitatori e non fermare gli studiosi, preferisco le vetrine del Naya coi pochi, ma veri gioielli del Mainella o del Proaducini.

Cito però fra migliori i dipinti di Ciardi Guglielmo; un «Autunno» pieno di luce, di armonia, di vita, lavoro franco, sentito, finito nei più minuti particolari; «Libeccio» altro quadro di buon effetto, pel contrasto fra un tramonto folgorante di tinte ed un carico di dense nubi, che s'indovino sospinte dal vento, sollevante l'acqua

ad uno spumeggiare d'un chiaro scuro indovinatissimo.

Lancerotto Egisto, ha un quadretto «Scirocco» abbastanza caratteristico. E' l'afoso pomeriggio, che si dilata sulla laguna senza movimento, dove la barca passa e non lascia sole, dove calano i remi con moto uguale e stanco, mentre la vela pende inerte lungo l'albero. Zanetti Giuseppe espone «Paludi»; acqua morta, piante marcescenti, cielo plumbeo grigiastro, un insieme d'una verità triste e desolante; «Brondolo» rappresenta la letizia d'una campagna lussureggiante per bionde messi; dalla solitaria capanna di agricoltori sale una sottile colonna di fumo, che si perde nella tranquilla serenità del cielo.

Comirato Alberto ha una «Laguna»; la semplicità dei mezzi rende più pregevoli il lavoro; gran distesa di laguna; raggi plenilunari inargentano la superficie dell'acqua, dove una barchetta voga tranquilla nell'immenso spazio; grande limpidezza di colorito.

Per l'esposizione di Chicago. La Compagnia di vetriere e mosaici «Venezia Murano» costruirà a Chicago una fabbrica stile bizantino adornandone la facciata di mosaici. Dalla grande porta d'ingresso sarà visibile la fornace, dove operai veneziani lavoreranno il vetro sotto gli occhi dei visitatori. La Compagnia si ripromette stabilire in Chicago una succursale alla grande sede di Londra; — così l'America potrà ammirare quei lavori, che destarono l'ammirazione nell'India col tempio di Baroda, ed a Berlino coi mosaici, che orneranno il gran Teatro Imperiale ora in costruzione.

Al teatro Malibran. — Antonio de Lorenzi Fabris ha musicato il dramma «Maometto» su libretto del cav. Taddeo Wiel; — e con grande ardimento, affrontando la stagione — per quanto io mi ricordi da anni improvvisi al teatro Malibran — offrirà al giudizio del pubblico tale suo lavoro, interpreti le signorine Riccetti, Ball, Marchesini, il tenore Pagano, il baritono Blasi, il basso Contarini.

Il «Maometto» sarà preceduto dalla «Maria di Rohan» del Donizetti. Con artisti quali la signorina Buzzola, il tenore Pagano ed il baritono Blasi ogni augurio sembra superfluo.

Telegrafo senza fili. — Dal «Western Electrician» di Chicago rilevo, come Edison si proponga di corrispondere telegraficamente, sopprimendo ciò, che fa parte integrante del circuito, e cioè i fili.

Egli baserebbe i suoi studi sul fatto, che le vibrazioni del suono si propagano a distanza. Provocando delle vibrazioni intense, esse potranno ripercuotersi all'interno in guisa, da svegliare degli echi armonici e muovere degli apparati detti ricevitori.

Gli apparati, che sarebbero costituiti da piastre vibranti, dovrebbero collocarsi ad altezze tali, che la retta congiungente le due stazioni, non riuscisse tangente alla terra. Sul mare servirebbero gli alberi dei bastimenti; a

vito lord Arlingford, erano gli ultimi che avessero potuto aver influenza sul nobile animo di vostro marito; poiché erano dettati dall'interesse. Conoscendo il padre, Fitz-Henry in altri tempi avrebbe accolto con disprezzo quell'insinuazione calunniosa; ma egli non era più quello di una volta. Egli stracciò in mille pezzi la lettera del padre; il suo viso si coprì d'un pallore mortale e disse con un amaro sorriso: «Egli ha ragione, egli ha ragione! sta nel mio interesse di riconciliarmi con lady Fitz-Henry. Nessun potere sulla terra mi farà cercare il suo perdono. Le prime mosse devono venire da parte di lei. Voi stesso, non vorrete certo che io m'abbassi e mi umili innanzi a suo padre per implorare i suoi soccorsi. Quale nobile apparenza avrebbe allora il mio pentimento! No, Pelham, ciò è impossibile; vi avverto che qualunque sforzo verrà tentato per decidermi a quel passo, sarà perfettamente inutile.»

Frattanto che il mio amico vi raccontava la propria storia — continuò Pelham — io pensavo, lady Fitz-Henry, l'egli avrà fatto conoscere alcuni

terra si userebbe di palloni frenati. Un potente apparato elettrico facendo vibrare una di tali piastre, le vibrazioni, propagandosi nell'aria andrebbero ad incontrare un'altra piastra, che, parimente vibrando, trasmetterebbe il segnale alla successiva e così di seguito.

Il linguaggio delle scimmie. Se ne sta impadronendo il naturalista americano dott. Garner. Egli si serve per i suoi esperimenti del fonografo. Tale apparato, posto nella gabbia di una scimmia, registrò i suoni emessi dall'animale per esprimere varie impressioni. Portato nella gabbia di un altro animale e posto in movimento, la seconda scimmia ebbe a ripetere le voci emesse dal fonografo.

In tale maniera il dottor Garner poté persuadersi, che un suono corrispondente alla pronuncia francese di «lait» nel linguaggio scimmiesco, ha il significato di mangiare.

Il naturalista si recherà quanto prima in Africa coll'intenzione di perfezionarsi in tale linguaggio!

L'amore secondo A. Colautti. E' la guerra intersessuale. La donna è la nemica dell'uomo; l'uomo il nemico della donna. L'elemento attivo vorrebbe la voluttà gratis; l'elemento passivo vuole tutto il resto. La va a chi mente meglio e di più, e l'amore è il sensale d'entrambi; — la carne è l'esca e la generazione l'intento; la voluttà il compenso; la nausea il risultato.

Urrah!... il desiderio è pago e la specie trionfa. — «Illusione» — Ecco probabilmente il vero nome dell'amore.

Las

La gara schermistica

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Genova 23 giugno.

(Folletto) Con un squisito banchetto cui parteciparono oltre i componenti la Giuria, il Sindaco, il Consiglio di Presidenza della *Colombo* e i rappresentanti della stampa, si chiusero ieri le gare schermistiche indette dalla società ginnastica che dal grande navigatore genovese si intitola. Ecco l'elenco dei vincitori:

Dilettanti: Gara di spada signori: Sestini Luigi, Aimato Cesare, Luigi Negretti, Scanzì Giuseppe. *Gara di sciabola signori:* tenente Negretti, ing. Burba, capitano Dora e sig. Magrini.

Maestri: Gara di Spada signori: Sartori di Verona, *Barbassetti* (di Udine) della Scuola militare di Modena, Gallanzi dell'Accademia militare di Torino, Baggi del 20° regg. artiglieria. *Gara di sciabola signori:* Gallanzi Giorgio, Sartori Vittorio, Carletti Gioachino, Davoli Romolo.

Oggi al tocco sono cominciate le gare fra tutti coloro che ottennero la medaglia d'oro, e queste gare che naturalmente si protrarranno fino ad ora tardissima formano la Grande Accademia che di questo torneo internazionale di scherma è la parte più importante. Ai migliori tiratori di questa Accademia verranno assegnati i premi seguenti oltre una speciale medaglia d'oro:

poco i segreti del suo carattere. Io posso dunque dirvi che l'orgoglio è il suo difetto principale. Ora che egli è tanto sommo e umile, nessuno potrebbe sospettare ch'egli sia stato un vera demonio?

— Via, via, Pelham — disse Fitz-Henry, mentre il suo viso pallido leggermente si coloriva — voi approfittate un po' troppo della libertà che vi ho data. Raccontate la storia tale qual'è, ma senza farvi commenti. Che lady Fitz-Henry discopra alla stessa i miei difetti. Non si troverà punto imbarazzata, né avrà duopo della vostra assistenza. La verità lo sa Iddio che digià in più d'una occasione essa....

Lady Fitz-Henry, non ha che un torto a rimproverarmi — interruppe Emmeline guardando suo marito un po' civettuola — ed è che voi persistiate ancora a darle questo nome freddo e cerimonioso.

Questa è un'antica e brutta abitudine, mia cara Emmeline — replicò egli sorridendo — se ciò vi offende procurerò di correggermi. Ma potrei dirvi che non pronunzio mai queste parole

Un magnifico pendolo, dono di S. A. R. il duca d'Aosta, una coppa di porfido, dono del mar. A. Doria, un'artistica coppa d'argento cesellato, dono del Municipio di Genova, un servizio da tavola in argento, dono della nostra Provincia, un'artistica corona d'argento, dono dei signori Oberti e Baciagalupo, una medaglia d'oro, dono della società schermistica di Firenze, due medaglie d'oro, dono del Ministero della guerra; più altre medaglie in argento e diplomi. Inoltre il maestro che nella gara di spada otterrà maggiori punti avrà un premio di lire 500, ed altro simile otterrà il maestro vincitore della gara di sciabola.

Genova, 24.

(Folletto) Ecco il risultato della grande Accademia di scherma con la quale ieri sera si chiuse il Torneo internazionale schermistico.

Dilettanti spada 1° premi Sestini, 2° Di Benedetto, 3° Scanzì, 4° Corraì — *Dilettanti sciabola, 1° premio* Magrini, 2° Aimato, 3° Sestini, 4° Buria.

Maestri, spada: 1° premio Sartori, 2° Gallanzi, 3° Barbassetti, 4° Tagliapietra.

Maestri, sciabola: 1° Sartori, 2° Bu-

gioni: 3° Gallanzi 4° Barbassetti.

In tal modo il Sartori ha guadagnato oltre le 2 medaglie d'oro anche 1000 lire. Furono poi premiate con medaglia d'argento e gonfalone per la sciabola, le rappresentanze del Circolo Redaelli di Firenze e Circolo Palermitano.

I Reali d'Italia a Berlino

Ieri i Sovrani fecero colazione nella galleria dei disegni. L'altra sera alle 8 vi fu il pranzo di gala dal principe e dalla principessa Leopoldo.

La partenza

Wildpark, 24. I Sovrani d'Italia e Germania si recarono alle 2 e 20 dal Nuovo Palazzo alla stazione, acclamati vivamente dalla popolazione.

Alla stazione si trovavano il Granduca e la Granduchessa di Baden; la Granduchessa ereditaria di Baden, la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia, Caprivi, Marschall, Waldersee, i generali e le alte cariche di Corte.

Umberto trovavasi in vettura scoperta coll'Imperatore. Nella seconda vettura trovavasi la Regina Margherita coll'Imperatrice.

Alla stazione Guglielmo diede il braccio alla Regina e seguiva il Re Umberto dando il braccio all'Imperatrice.

I Sovrani abbracciarono e baciaroni reciprocamente con affettuosa cordialità.

Poiché l'Imperatore si accomiatò dalla Regina e Umberto dall'Imperatrice, i Sovrani d'Italia congedaronsi anche dai Principi, dalle Principesse, e dai personaggi recatisi a fare loro omaggio specialmente da Caprivi, Marschall, e Waldersee.

I Sovrani tedeschi strinsero la mano a Brin, a Pallavicini, a Giannotti e a Rattazzi.

Saliti nel vagone i Sovrani d'Italia dettero ancora una volta la mano all'Imperatore.

senza provare dei sentimenti ben diversi dalla freddezza e dall'avversione: non mi prova ciò che voi mi siete vicini? Dunque continuate Pelham. Vi prego di non dimenticarvi le mie osservazioni.

Io ignorava ciò ch'era passato fra Fitz-Henry e lady Fiorenza — continuò Pelham, ch'era quasi tentato a sorridere per la petulanza dell'amico — egli non me l'aveva mai nominata. Se avessi saputo che fra loro era tutto finito, vi avrei tosto scongiurato di venire a raggiungerlo, o almeno di scrivergli. Ma, ignorando che la loro relazione era quasi interamente finita, non potevo consigliare un passo che per voi sarebbe stato penoso, e dal quale io non mi attendeva grande vantaggio se tutto doveva continuare come qualche mese prima. Fitz-Henry sembrava infelice, ma lo sembrava già da lungo tempo. Io aveva cercato di disingannarlo per quanto era possibile sulla sua idea che voi non lo amavate ed ero oltredici convinto che toccava a lui di andarsi a cercare e chiederli perdono.

(Continua)

UN MATRIMONIO

(Dall'Inglese)

PARTE SECONDA

CAPITOLO VI°.

Probabilmente voi gli avreste detto ogni cosa ed era vostra intenzione di esigere una separazione o il divorzio. Forse avevate già fatto i passi legali contro di lui; e qualunque cosa egli avesse dovuto soffrire, egli avrebbe però acconsentito a tutto quello che avreste chiesto.

E Fitz-Henry insistè allora di nuovo sulle numerose prove della vostra indifferenza e avversione che gli avevate offerto, e il tutto non era che il prodotto dell'errore in cui si trovava. Infine — soggiunse Pelham — egli mi disse gran copia d'assurdità.

A forza di opporre le mie prove alle sue, riuscii a fermi da lui promettere ch'egli verrebbe subito con me a Charlton. La carrozza che ci doveva

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

24 giugno 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	25 giugno 1892
Barom. ridott. a 10° alt. met.	750.7	751.2	752.2	745.9
116.10 sul livello del mare mill.				
Umidità relativa	63	65	70	95
Stato del cielo	misto	misto	misto	piov.
Aqua cad.	—	—	—	15.3
Vento (direz. e vel. k.)	0	0	0	2
Term. cent.	24.8	26.5	21.6	17.8
Temperatura (massima minima)	28.8	17.8		
Temperatura minima all'aperto	17.1			

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 24:

Venti deboli e freschi meridionali al sud — intorno ponente altre. Cielo vario con qua. che temporale al nord, sereno Italia inferiore temperatura ancora in aumento.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24 corr. ore 8.30 pomeriggio.

Presiede il Sindaco cav. Elio Morpurgo.

Sono presenti 28 consiglieri.

Giustificarono l'assenza i Consiglieri: Billia, Novelli e Leitenburg.

Continua la discussione sulla riforma dello statuto organico della Commissaria Uccellis.

Pletti. Nella foga del dire iersera ha errato circa una cifra riguardo alla Commissaria Uccellis e spiega l'errore.

Morgante parla sull'art. 6 che ritiene il più importante. E non occorre dire che parla a lungo per sostenere l'autonomia della Commissaria Uccellis, indipendentemente dal Collegio omonimo.

Ma, come al solito, il cons. Morgante non la termina più e finalmente conchiude che il Presidente della Commissaria venga eletto dal Consiglio, entro o fuori di esso, anche perché sarebbe soverchio peso detto ufficio ad un assessore.

Gropplero vorrebbe che anche il Presidente-Assessore avesse per una eventuale rielezione una interruzione di due anni.

L'Ass. Measso dà esaurienti spiegazioni.

Mantica appoggia la proposta della Giunta.

Morgante torna a fare una delle solite lunghe chiacchierate.

Si mette ai voti l'art. 6°, che viene approvato, e così gli art. 7° 8° 9° 10° 11°.

Sull'art. 12. Pecile vorrebbe provata l'attitudine delle aspiranti alle grazie per approfittare della educazione delle classi dirigenti.

Pletti è dispiaciuto di trovarsi in disaccordo con Pecile. Egli non riconosce le classi dirigenti: dirigono tutti e non dirige nessuno. Per queste pretese classi dirigenti si spende 15 mila lire mentre per i poveri non si spendono che 20 mila lire. Fa una carica a fondo contro sanzioni che favoriscono l'aristocratico collegio Uccellis, mentre i diritti del popolo non vengono tutelati.

Pecile enumera i tanti istituti che sono a favore del popolo; però rimangono le differenze delle condizioni sociali. Sostiene che Pletti errò di grosso quando disse che si spendono per l'istruzione del popolo soltanto 20 mila lire.

Casasola entra nella discussione generale ed il Sindaco lo richiama.

Morgante è contrario alla proposta Pecile e questa volta è abbastanza breve.

L'Ass. Measso dice le ragioni per le quali la Giunta non può accettare la proposta Pecile.

Si approvano gli art. 12° 13° 14° 15° 16° 17° 18° 19° 20° 21°.

Indi si approva in blocco l'intero Statuto.

Oggetto 7° Concentramento e costituzione in ente morale a sé delle grazie dotali presso la Congregazione di carità è relativo statuto.

Mantica si dichiara contrario alle proposte fatte e vorrebbe la trasformazione delle grazie dotali; ad ogni modo vorrebbe fossero interpellate le singole amministrazioni delle grazie dotali. Oggi non è possibile discutere esaurientemente. Propone la sospensiva presentando relativo ordine del giorno.

Casasola crede pure che la questione non sia matura e sia conveniente approfondire gli studi relativi. Accenna alla questione colla Fabbriceria di San Giacomo che altra volta riuscì vittoriosa. Ritiene opportuna la sospensiva.

L'Ass. Valentini dice che la Giunta non può accettare la sospensiva. Gli studi fatti sono maturi. E' strano che il cons. Mantica si mostri tanto radicale volendo la trasformazione delle

grazie dotali. Non è ad ogni modo, in via generica, mancato il fine delle grazie dotali. Spiega gli obiettivi del proposito concentrando di dette grazie; diminuire il numero delle doti per aumentare l'entità; evitare che una concorrenza sia favorita da più doti. Quanto alle eventuali opposizioni delle singole amministrazioni, l'interpellare è un fuor d'opera. La trasformazione voluta dal cons. Mantica sarebbe la soppressione della volontà dei testatori. E' poi obbligato applicare la legge in materia.

Pirona è contrario al concentramento e si dichiara favorevole alla sospensiva, Mantica insiste nella sospensiva.

Pecile si dichiara favorevole al progetto della Giunta.

Casasola spiega lungamente i motivi della sospensiva e vi insiste.

Pletti si associa ai cons. Mantica e Casasola.

L'Ass. Valentini replica ai singoli oratori; accentua, fra altro, l'obbligatorietà del concentramento; le singole amministrazioni contro i definitivi provvedimenti del Governo potranno presentare i loro ricorsi.

Prampo si unisce al cons. Mantica per la sospensiva onde facilitare il progetto concentramento, e così pure il cons. Biasutti.

Mantica ritorna alla carica per appoggiare la sospensiva, precisando perché è favorevole al vagheggiato concentramento che colla sospensiva verrebbe facilitato.

L'Ass. Valentini finisce per dire che quelli che credono che vi siano indispensabili nuovi studi votino pure la sospensiva.

Il Sindaco dice che la Giunta accetterebbe la sospensiva pura e semplice. Messa ai voti è approvata.

Oggetto 8. Aumento degli stipendi per il medico municipale capo e per i medici condotti. Prima deliberazione.

L'Ass. Valentini dimostra opportuno stralciare dall'oggetto la proposta relativa al medico municipale capo, mantenendo quella relativa ai medici condotti.

Indi brevemente dice perché si venne alla proposta di aumento per i cinque medici dalle L. 1200 alle 1600 e per due che adoperano il cavallo dalle lire 400 alle 500 in più.

Parlano: Gropplero sulla sistemazione di tutti gli stipendi municipali facendo alcuni raffronti di sproporzione; Pletti vorrebbe aumentato di un posto il numero dei medici collo stipendio aumentato di L. 1600 ed in questa occasione, smesso il tuono terribile, spazia colla parola nel sentimentalismo; Casasola pure vorrebbe l'aumento di un posto senza però aumentare la spesa.

La Giunta accetta come raccomandazione il proposto aumento di un posto nei medici condotti e ne studierà la convenienza, dopo di che, messa ai voti la proposta della Giunta, è approvata.

E' quasi mezzanotte e la seduta vien levata per proseguire stamattina alle 9.

Seduta del 25 giugno corr. ore 9 ant.

Presiede il Sindaco cav. Elio Morpurgo.

Sono presenti 28 consiglieri.

Giustificarono l'assenza i consiglieri Leitenburg, Billia e Volpe.

Oggetto 9. Osservazioni della Giunta provinciale amministrativa sul regolamento per l'uso dei velocipedi; replica del Consiglio (art. 169 della legge comunale).

Si leggono gli atti relativi alla vertenza, già conosciuta dai nostri lettori.

Il Sindaco dice che la Giunta propone di mantenere la deliberazione già fatta in argomento.

Gropplero è favorevole alla proposta della Giunta.

Biasutti non crede siano altri argomenti per mutare l'avviso della Giunta provinciale amministrativa. (Il Biasutti è membro della Giunta prov. amministrativa). Al Biasutti dispiacerebbe un conflitto; è possibile un accordo invece. Vorrebbe dunque trovare dei temperamenti; per esempio vorrebbe permettere ai velocipedi il corso soltanto in piazza d'armi. Presenta analogo ordine del giorno.

Mantica non vede conflitti; noi facciamo il fatto nostro e la Giunta provinciale amministrativa faccia il suo. Deciderà chi spetta.

Morgante dice di essere breve, ma non lo è; finalmente dichiara che voterà favorevolmente alla proposta della Giunta, contrariamente al suo voto precedente, in omaggio all'autonomia comunale.

Casasola è propenso che sia accordato lo spazio della piazza d'armi per l'esercizio dei velocipedi.

Puppi si dichiara sereno nella questione; anch'esso sta per accordare lo spazio di piazza d'armi, salvo di proibire il corso anche ivi in occasioni di agglomeramenti di gente, altri spettacoli, ecc.

Cloza dice che la questione è seria; è contrario a qualsiasi limitazione della

libertà individuale; vorrebbe che la cosa venisse definita dal Consiglio di Stato.

L'Ass. Girardini è dispiaciuto che si debba domandare un nuovo voto al Consiglio sull'argomento: la Giunta era obbligata a difendere quello che il Consiglio aveva già votato. Oggi non si deve rifare la discussione sul regolamento che è già stato votato; si deve soltanto rispondere alle osservazioni della Giunta provinciale amministrativa.

Dimostra come non sia il caso di limitazione o di esclusione di quella via in confronto a quell'altra. Le ragioni del Consiglio comunale rimangono dunque superiori alle osservazioni della Giunta provinciale amministrativa. Contrariamente al desiderio di conciliazione del Biasutti, l'Ass. Girardini sta meglio col Cloza che non vuole destinato un posto per esercizio di acrobazie ai velocipedisti.

Codesta sarebbe un'offesa per essi; in ogni modo il corso veloce nella città è impedito a qualsiasi veicolo. S'intende che le carrozze degli infermi non vanno comprese nelle proibizioni contemplate dal regolamento.

Cita l'autonomia comunale che è questione di libertà; non crede che la Giunta provinciale amministrativa possa entrare nell'opportunità dei provvedimenti di un Consiglio comunale, ma soltanto se questi siano contrari alla legge; il Consiglio comunale è arbitro di ciò che concerne l'amministrazione cittadina quando non incontri in qualche spigolo della legge.

Non intende negare i poteri della Giunta provinciale amministrativa, ma anche per legge essa non può annullare le deliberazioni del Consiglio comunale. Crede dunque di aver risposto con ciò a tutte le osservazioni della Giunta provinciale amministrativa e chiede che il Consiglio deleghi la Giunta municipale di darle analoga risposta.

Gropplero spiega la competenza della Giunta provinciale amministrativa.

Puppi trova troppo elevati i considerandi dell'ordine del giorno Biasutti, e ne presenta uno senza i medesimi che viene alle stesse conclusioni.

Il Sindaco mette ai voti l'ordine del giorno Biasutti.

Ottiene soli 4 voti ed è quindi respinto.

L'ordine del giorno Puppi ottiene 8 voti ed è pure respinto.

Messo ai voti l'ordine del giorno della Giunta, il cons. Pletti dichiara che voterà in favore, quantunque l'altra volta fosse di parere contrario, in omaggio all'autonomia comunale.

Dopo altre dichiarazioni di alcuni consiglieri di voler astenersi, Cossio propone l'appello nominale.

Votanti N. 28.

Rispondono sì: Antonini, Bonini, Carratti, Casasola, Cossio, Girardini, Gropplero, Mander, Mantica, Marcovich, Measso, Morgante, Morpurgo, Pletti, Raiser, Seitz, Trento, Varmo e Zoratti.

Favorevoli all'ordine del giorno della Giunta N. 19.

Rispondono no: Biasutti, Braida, Prampo e Puppi.

Contrari all'ordine del giorno della Giunta N. 4.

Si astengono: Canciani, Comencini, Muratti, Pirona e Romano.

Totale N. 5.

L'ordine del giorno della Giunta è approvato e noi ci congratuliamo vivamente col Consiglio perché abbiamo sostenuto sempre l'opportunità dei votati provvedimenti e perché così si rese splendido omaggio alla autonomia del nostro Comune.

Municipio di Udine

Aviso

Per riguardi di sicurezza pubblica avvertesi che il giorno 25 corr. un battaglione di fanteria comincerà ad eseguire sul Torre i tiri di guerra collettivi.

L'esecuzione del tiro verrà indicata di consueto colla bandiera rossa sui ferma-palle.

Udine, 24 giugno 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

La solita Rivista finanziaria settimanale apparirà lunedì p. v.

La Società Veneta

che esercita nella nostra provincia la linea Cividale-Portogruaro, guadagna definitivamente più di sei milioni.

Scrive infatti l'*Opinione*:

« Il 18 corr. si pose fine con una transazione alla grave causa fra la Società Veneta di Costruzioni e la Compagnia inglese concessionaria dell'acquedotto di Napoli.

La Compagnia inglese si sottomette per intero alla sentenza della corte di Napoli, rinunciando alla Cassazione. Si obbliga di pagare alla Veneta la somma di lire sei milioni centocinquanta mila in 14 rate azioni entro due anni coll'interesse del 6 0/0 dal 2 maggio p. p.

La Veneta è liberata da ogni responsabilità delle costruzioni nel passato —

ed è abbreviato di 5 anni il termine della garanzia decennale, che così va a compiersi col di 31 dicembre 1895 — e sono subito restituite dalla Naples lire 50.000 di rendita, costituita in cauzione.

L'unica causa esclusa dalla transazione è quella pendente alla Cassazione di Napoli, a favore della Veneta negli interessi anteriori al due maggio p. p. dell'importo di circa lire 2.000.000.

A garanzia della Veneta furono mantenute le ipoteche iscritte sull'acquedotto di Napoli fu costituito un pegno sul credito di circa 7 milioni della Naples verso il Municipio di Napoli e per ultimo la *Compagnia Generale des Eaux pour l'Etranger* prestò fidejussione solidale sulle obbligazioni della Naples.

Si chiuse così questa lotta poderosa che durò dal settembre 1887. »

I friulani residenti a Berlino

Da una lettera che ci giunge da Berlino, rileviamo che i nostri friulani si occupano con cura speciale affinché la colonia italiana si facesse onore in occasione della visita dei nostri Sovrani.

Il sig. Paolo Merluzzi, che di recente fu fatto segretario della Società italiana di beneficenza, non risparmiò poi né tempo né fatica affinché ogni cosa seguisse in perfetto ordine.

Quando i Reali vennero a Berlino, mercoledì, la colonia italiana era schierata sulla piazza di Parigi.

Durante il ricevimento al Castello, come abbiamo annunziato, tre signore della colonia presentarono a S. M. la Regina un magnifico mazzo di fiori con il nastro dai colori nazionali.

La signora Caterina Merluzzi, una delle tre della commissione, era vestita di seta bianca con sciarpa tricolore.

Il Re e la Regina rivolsero alla signora Merluzzi gentili parole e le strinsero la mano.

I friulani residenti a Berlino sono molto soddisfatti del sig. Paolo Merluzzi e della sua egregia signora, che tanto onore fecero alla piccola patria nella felice circostanza della visita degli amatissimi nostri Sovrani.

Come si sa i coniugi Merluzzi sono di Tarcento.

Albergo a Poffabro

Ci scrivono da Maniago, 24:

Fra giorni si aprirà in Poffabro, vicinissimo a Maniago, uno Stabilimento idroterapico *La Conca d'oro di Raut* che sorge a circa 700 metri sopra il livello del mare, in una posizione amenissima e quasi direi romantica.

Nulla si trascurerà speriamo, perché i forestieri possano trovare in quella graziosa vallata, delizioso il loro soggiorno; ed auguriamo, agli iniziatori di quello Stabilimento, molti signori ed una lunga e prospera vita.

Va data lode speciale al sig. Giulio Cesare, medico condotto di colà, che con una solerzia ammirabile, seppe dare il primo impulso ed incoraggiare quei popolani all'ardua impresa.

Aggiungete, alla dolcezza del clima, alle prospettive ammirabili, il carattere aperto e gioviale di quegli abitanti, e vi formerete un'idea di quel caro paesello.

Concerto di bande musicali a Treviso. La Società ginnastica velocipedistica di Treviso indice un concorso a premi fra le bande musicali delle provincie di Belluno, Padova, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, esclusi i capoluoghi di Provincia, da tenersi nel cinescopio sociale nel giorno 14 agosto p. v.

Al concorso sono ammesse le bande composte di almeno 30 suonatori.

Ciascuna banda dovrà eseguire un solo pezzo concertato come *Potpourri, Sinfonie*, pezzi d'opera ecc.

Le bande concorrenti dovranno spedire alla presidenza della Società Ginn. Vel. di Treviso l'adesione al concorso non più tardi del 10 luglio p. v.

Ciascuna banda dovrà comunicare il titolo del pezzo scelto non più tardi del 31 luglio p. v. spedendo nello stesso tempo la partitura.

I premi sono i seguenti:

1° premio L. 200 e diploma

2° » » 100 »

3° » » 50 »

4° » diploma d'onore

Il giuri sarà composto di non meno di 3 maestri, esclusi quelli della città di Treviso.

Programma musicale che la banda del 35° Fanteria eseguirà domani sera dalle ore 8 alle 9 1/2 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia « Triplice alleanza » Barbera

2. Sinfonia « Alzira » Verdi

3. Valzer « Mirto d'oro » Fahrbach

4. Concerto per clarino « Rigoletto » Bassi

5. Finale II « Lucia di Lamermoor » Donizetti

6. Polka « Rigoletto » Roggero

Ladrunco. Dalla guardia di Città venne ieri arrestato Passadetti Umberto d'anni 14 di qui per furto di L. 25 in danno del suo principale.

Il treno reale italiano è partito per Dresda alle 2.45.

A Dresda i Sovrani arrivarono alle 6.10 e furono ricevuti dai Reali di Sassonia. Vi fu pranzo al Castello Reale.

Alle 10.30 i Sovrani d'Italia sono partiti per Francoforte ove sono arrivati questa mattina alle 9.

Le fantasie di un giornale francese

I giornali francesi in fatto di fantasie non hanno chi li superi.

Il *Figaro* ce ne dà un saggio meraviglioso.

Questo giornale si fa telegrafare da Londra che il viaggio del duca d'Aosta in Inghilterra avrebbe un'importanza considerevole.

Il duca d'Aosta aspetterebbe a Londra i risultati della visita di Re Umberto a Berlino — la quale visita — dice il corrispondente londinese del *Figaro* — può avere conseguenze gravissime.

Il duca d'Aosta — secondo il *Figaro* — avrebbe l'incarico di ottenere dall'Inghilterra impegni più precisi dei precedenti verso l'Italia e, per mezzo di questa, verso la Triplice.

Queste fiabe molto probabilmente non nascondono altro che la buona e onesta intenzione di far qualche speculazione di Borsa.

Un ufficiale italiano al Giappone

Il Governo giapponese, avendo ricevuto dai suoi ufficiali dei rapporti che elogiano l'organizzazione dell'artiglieria italiana e dei progressi che questa ha compiuto, ha domandato al nostro Ministero degli esteri di avere per qualche tempo al Giappone un ufficiale superiore d'artiglieria per organizzare l'artiglieria giapponese. Il ministro Pelloux consentì alla domanda e dispose che il maggiore Bracciolini, ufficiale d'artiglieria distintissimo, si rechi al Giappone. Il Bracciolini partirà presto per Tokio.

GRAVE DISASTRO

Una frana sulla linea Bologna - Firenze

Ieri mattina alle 3 presso il chilometro 111 nella località di Montesasso fra la stazione di Sasso e Margarotto, sulla linea Bologna-Firenze, avvenne un franamento per la lunghezza di 60 metri.

Rimasero interrotte la strada provinciale e quella della ferrovia, e furono seppellite parecchie case.

Sul luogo del disastro andarono le autorità e da Bologna inviarono una compagnia del genio e molti operai ferroviari.

I carabinieri e la truppa hanno estratto dal luogo del disastro quattro morti e dieci feriti, alcuni dei quali gravemente. Rimangono ancora venti persone da estrarsi dalle macerie.

Il gruppo delle case colpite dalla frana era abitato da trentaquattro persone.

Continua il lavoro di salvataggio.

Roma, 24. — Il prefetto di Bologna inviò un dettagliato rapporto sul disastro di Sasso al ministero.

Il ministro Giolitti ha inviato sussidi alle famiglie più danneggiate. Giolitti, Genala e Carenzi si accordarono per inviare subito degli ingegneri e delle truppe per i lavori di salvataggio. Altri soccorsi si invieranno anche da Firenze.

L'amministrazione ferroviaria provvederà pel trasporto dei viaggiatori.

Rapporti giunti al ministero fanno credere che dopo una visita accurata non vi saranno ulteriori crollamenti.

ONORIFICENZE

Per la conclusione del trattato di commercio con la Germania furono assegnate le seguenti onorificenze:

Ellena, l'aquila rossa di seconda classe con placca; al comm. Castorina idem; al comm. Stringher la corona di Prussia di seconda e placca Francesco Giuseppe; al comm. Gallina la Corona di Prussia idem; al comm. Luciolli la corona di Prussia e la croce Francesco Giuseppe in quarta classe.

Accademia navale

All'Accademia navale di Livorno, negli esami di guardia marina, su 44 allievi ne furono promossi 35.

San Martino e Custozza

Ieri a San Martino e a Solferino si commemorarono i caduti nella battaglia del 24 giugno 1859. Alla commemorazione assistette il ministro Pelloux.

L'inaugurazione della torre verrà fatta nella primavera dell'anno venturo.

A Custozza si commemorò la battaglia del 24 giugno 1866 con un ufficio divino e con discorsi d'occasione. Vera grande affluenza di popolo.

Recarsi al bagno provvisti di Sapoli è la migliore delle precauzioni.

Per gelo

garo venne a

per minaccia

di roncola co

col quale ave

donne.

Botte di

tina nelle vi

botte conten

carro, prov

staccò un ce

Ciò prod

dogghe e l'

terra.

Con l'ajut

potè metter

ficale, e qu

parecchi lit

Manito di

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblioght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Illustri medici di tutte le città d'Italia prescrivono costantemente L'acqua della Fiuggi



in ANTICOLI CAMPAGNA prov. di Roma

Premiata recentemente all'Esposizione Nazionale di Palermo, nella Renella, nella Colica biliare e nefritica, nella Calcolosi renale vescicale e biliare, ed in tutte le manifestazioni della Diatesi urica, cioè; reumatismo articolare e gotta, nei catarri gastro enterici e nelle forme dolorifiche ed asmatiche dei gottosi, nella cistite catarrale e cronica e nella Prostatite acuta e cronica.

E' anche la migliore acqua da tavola che si conosca perchè è purissima e non altera menomamente il vino come tutte le acque minerali alcaline.

L. 0.85 la bottiglia.

La cassa, contenente 50 bottiglie, L. 40.

AVVERTENZA. — L'acqua di Fiuggi si vende esclusivamente in bottiglie di un litro circa, munite di etichetta depositata e di capsula portante lo stemma del comune di Anticoli. Devono quindi ritenere come una sleale contraffazione l'acqua che si vende in recipienti diversamente confezionati sia col nome di Fiuggi che con quello di Anticoli.

Dirigersi ai concessionari esclusivi A. MANZONI & C., chim.-farm., Milano, via S. Paolo N. 11.

Roma, via di Pietra, 91; Genova, Piazza Fontane Marose.

Scegliere ai rivenditori. — Depositi in tutte le primarie Farmacie e Negozianti d'Acque Minerali d'Italia.

In UDINE: Farmacia Filippuzzi, Comelli, Comessatti, Minisini, Fabris.

MIRACOLOSA INIEZIONE

O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

per tutte le malattie genito-urinarie. Agli increduli, trattative da convenirsi coll'inventore. Domandare in qualunque Farmacia l'estratto delle splendissime lettere di ringraziamenti degli ammalati guariti in cui a centinaia figurano guarigioni, anche in 48 ore di ulcers, bruciori e scoli recenti, ed in 20 a 30 giorni di catarri, arenelle, incontinenza, flussi delle donne, e particolarmente scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti incurabili da oltre 20 anni....

Detto estratto ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO.** Lo si spedisce "gratis" anche dallo Stabilimento Chimico-Farmaceutico Costanzi in Napoli, Via Mergellina, 6.

Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, L. 3.50, e dei Confetti, per chi non ama il l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione presso il farmacista Bosero Augusto alla "Venice Risorta", Udine, ed in tutte le buone Farmacie dell'Universo.

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita, è indicatissima per gli stomaci deboli e che non possono sopportare o digerire altre Acque Ferruginose. E' eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciropi, ecc., tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del **FONTANINO DI PEJO** in Brescia, nelle Farmacie e Depositi annunciati.

La Direzione C. BORGHETTI

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.50 a.	8.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 p.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 p.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.40 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 p.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 p.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 p.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9. — a.	12.45 p.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.48 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 p.

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.58 p.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.19 p.

Collocazioni. Da Portogruaro per Venezia alla 10.02 a. e 7.42 p.m. Da Venezia arrivo ore 1.02 p.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6. — a.	6.31 a.	M. 7. — a.	7.25 p.
M. 9. — a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.18 p.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.30 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8. — a.	8.42 a.	6.50 a.	8.32 a.
> 11.15 a.	1. — p.	11. — a.	12.20 p.
> 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p.
> 5.55 p.	7.42 p.	6. — p.	7.20 p.

Bagni Salsi a domicilio

mercè l'aggiunta di sali medicamentosi al sale naturale marino.

DEPOSITO

Farmacia Reale FILIPPUZZI-GIROLAMI

GIORNALE IL PIÙ DIFFUSO D'ITALIA

(Il SECOLO ha oltrepassato la tiratura di 200.000 copie.)

Si trova in vendita all'estero in tutte le principali città.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1892 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

Milano a domicilio.	Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4 50
Francia di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Go-	
lito, Marsa, e Asia.	
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Egitto,	24 — 12 — 6 —
Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	40 — 20 — 10 —
Stati d'America Centrale e Meridionale, Giappone, India,	
Birmânia, Aden, Ceylan e Oceania.	60 — 30 — 15 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO**.
3. A una splendida novità: **IL GLOBO CELESTE**

IL GLOBO CELESTE

(Diametro cent. 23.5, altezza cent. 45.)

che è la rappresentazione del firmamento, opera del chiaro astronomo EDOARDO PINI, edita da Dotti e Gussone, — il pendente del **Globo Geografico** — utile alle famiglie, utile alle scuole, a tutti per conoscere le magnificenze della volta celeste, — un mobile serio e simpatico che ha l'eleganza dell'arte e della scienza.

1. Al Bollettino bibliografico, semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
2. Per ricevere franco e gratuitamente il giornale illustrato, i supplementi, il **Globo Celeste** e il Bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1. — e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Secolo illustrato della Domenica**.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO**.
3. Al Bollettino bibliografico, semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

Per ricevere franco e gratuitamente il giornale, i supplementi, il **Globo Celeste** e il Bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40, e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Secolo illustrato della Domenica**.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO**.
3. Al Bollettino bibliografico, semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

Per ricevere franco e gratuitamente il giornale, i supplementi, il **Globo Celeste** e il Bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40, e ciò per le spese di porto.

PREMI SEMIGRATUITI

Tutti gli Abbonati del Secolo hanno diritto a un premio straordinario semigratuito consistente in un bellissimo

CALENDARIO PERPETUO CON UN TERMOMETRO

In metallo argentato con cornice bronzo-oro, della dimensione di Cent. 48 di larghezza per Cent. 26 di altezza. — Il Secolo del valore di L. 10 — e che si dà per L. 4 a Milano e per L. 5 in tutto il Regno, netto di ogni spesa. I signori Abbonati che vorranno acquistare il **Globo Geografico**, che abbiamo dato come dono semigratuito nell'anno 1889, potranno richiederlo pagando L. 4 — a Milano e inviando L. 5 per tutto il Regno. Inoltre tutti gli Abbonati indistintamente, aggiungendo L. 4, — per trimestre nel Regno, L. 1, 50 per l'estero, per ciascun giornale, avranno diritto a ricevere:

Il Teatro illustrato, giornale artistico letterario il più ricco che esista;

La Novità, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia.

Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti aggiungerà all'importo dell'abbonamento L. 2 — per l'interno e L. 3 — per l'estero per ogni trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

Nessun giornale può competere col **SECOLO** per l'importanza della sua corrispondenza telegrafica da tutte le parti del mondo; è il giornale per eccellenza delle informazioni generali.

Lago di Garda SALÒ Lago di Garda

ANNO II° APERTURA 1° GIUGNO ANNO II°

HOTEL SALÒ

Stabilimento idroterapico Balneare

Bagni colle acque termali solforose della Fonte di Sermione. Il lusinghiero successo della scorsa stagione balnearia e le incoraggianti parole degli ospiti inducono a sottoporre ad ampliare il loro Stabilimento. — Il numero delle stanze è notevolmente aumentato; una vasta sala è riservata alla ginnastica medica; la sala idroterapia è arredata di nuovi apparecchi.

La cura medica è sempre affidata agli egregi medici: Dott. Augusto Tebaldi Professore alla R. Università di Padova, Dott. Pietro Rini Primario al Civico Spedale. Il massaggio verrà praticato dalla Signora Anna Doganowki che risiede a Milano.

Per programmi rivolgersi ai proprietari. **Trisca e Guastalla**



LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima

classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni per

passaggeri.

Rivolgersi a: von der Becke e Marsily, Anversa - Giuseppe

Strasser, Innsbruck.

Premiate all'Esposizione Nazion. 1891-92 di Palermo con Medaglia d'Argento

Lana o Cotone?

— Amico mio, perchè ti trovo quest'oggi con una faccia così triste? Mi sembri un'ostrica su cui si sia spremuto del succo di limone.

— Lasciami stare: son pieno di dolori reumatici, benchè siano già una buona stagione.

— Scommetto che ti sei già levato la camicia, mutande e calze di lana.

— Certamente! Vuol tu che io faccia un bagno di sudore?

— Ebbene, io preferisco sudare ad avere dolori reumatici. D'inverno porto lane pesanti, d'estate leggerissime, ma la mia pelle non conosce che lana.

— E dove comperi le tue lane?

— Nella Casa **HERION** di Venezia. Sono lane identiche alle famose di Lager; per di più sono italiane e raccomandate dal nostro Mantegazza.

In UDINE vendesi presso Enrico Mason e Rea Giuseppe Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli G. C. Herion, Venezia, spedisce, a richiesta, catalogo gratis

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe

inseta, lana ed altre

senza punto

alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo

pezzo di sapone in un litro

di acqua bollente, si lasci

ben raffreddare e quindi si

adoperi.

Cent. 40 al pezzo con istruz.

Si vende all'Ufficio Annunzi

del nostro giornale.

Ecco tutti i
menica.

Udine a domici
la tutto il Reg

Per gli Stat
maggiori spese

Semestre e t
Un numero sep

arr

RIVIST
SET

La grande
settimana due

generale attes
viaggio dei Re

le nozze Bism
I nostri Sov

accoglienza a
dal popolo, co

dubitarsi.

Quantunque
forma più fan

puossi metter
scorsi tenuti

porti esistenti

Se l'amici
dal 1886 fu c

confermata, e
ralliegrarsene.

La Germa
che fare col

ne con la
sepolta a So

sorto in nome

che fu base
e che dovette

amico per ri

Potranno
e passeggeri

mania: ma
due stati si

difficili.

La stampa
viaggio con

ha saputo ce
abbandonò a

indegne di p

insegnare l'e

Il convegno
di Nancy fur

dalla stampa

manco di ris

loro governo

Conveniam

non rappres

si deve ammi

numero di p

tale lettura,

La stampa

di queste vie

toccano Vien

denti stretti,

I giornali

di dimostraz

base princip

astro tedes

L'altro av

detto, sono l